

MURGIA SVILUPPO S. C. a R. L.
Via Pasquale Caso, 19
70022 ALTAMURA (BA)
Capitale sociale Euro € 16.387,33 i. v.
Codice Fiscale/Partita iva 05225770725

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 che Vi sottopongo per l'approvazione, si chiude con un utile netto pari ad € 36.414,00.

Preliminarmente si ritiene opportuno segnalare quanto segue.

La redazione della presente relazione sulla gestione, avviene in piena emergenza Covid-19.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 e 2478-bis, del codice civile, l'assemblea per l'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2020, sarà convocata nel maggior termine dei 180 giorni, a causa della pandemia che ha rallentamento l'attività amministrativa della società e del personale che è in cassa integrazione.

L'emergenza sanitaria ha coinvolto tutto il mondo ed in particolare il nostro Paese le cui conseguenze, in termini sia economici che sociali, sono a tutti ben noti.

Il rischio di una dura recessione derivante dalla necessità di isolare le persone anche bloccando tutte le attività, tra cui quella lavorativa, apre a scenari economici fortemente recessivi con possibili impatti negativi sulla continuità aziendale considerato il *core-business* societario, interamente basato sull'avvio di pratiche legate alle attività produttive. Tale fenomeno, iniziato a febbraio 2020, impone alcune riflessioni con riferimento sia alla redazione del bilancio 2020 che alla generale necessità di effettuare valutazioni prospettiche nella determinazione di alcune poste di bilancio.

Le incertezze circa la durata dell'emergenza, rendono particolarmente difficili le stime di natura economica e finanziaria. La pubblicazione del decreto legge 12/03, il nuovo lockdown e la conseguente chiusura di alcune attività economiche saranno certamente rilevanti, sulla gestione ordinaria futura ma, soprattutto sul postulato relativo alla continuità.

Ciò ha imposto ed imporrà il ricorso a misure straordinarie sia sul fronte delle entrate che delle uscite oltre che alla verifica costante circa il perdurare di condizioni/presupposti per la continuità aziendale.

E' bene puntualizzare che seguendo indicazioni normative sarebbe possibile derogare il suddetto postulato e che in questa sede non viene considerato poiché i margini di bilancio e le misure prese nel corso della gestione hanno scongiurato tale ipotesi.

La presente Relazione sulla gestione, redatta a corredo del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, fornisce una chiave interpretativa ai dati di bilancio per agevolare la comprensione della gestione attuale e prospettica.

Nel corso dell'esercizio 2020, la società non ha effettuato investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

La società è soggetta al controllo analogo congiunto come previsto da Statuto e dalla vigente normativa.

L'assemblea straordinaria dei soci del 15/12/2020 ha modificato, su indicazione del Comune di Altamura, l'art. 7 dello Statuto prevedendo, nel rispetto del principio di rotazione tra i soci, un Comitato per il Controllo Analogo Congiunto, formato da non più di tre componenti individuati tra i rappresentanti legali dei Comuni soci. I componenti del Comitato per il Controllo Analogo Congiunto restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e non sono rieleggibili. Agli stessi non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza, premi di risultato e trattamenti di fine mandato.

Nel 2020, non sono state possedute, acquistate e/o alienate azioni proprie e/o di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi del D. Lgs. 118/2011, la società è stata inserita dai soci, nel perimetro di consolidamento poiché totalmente partecipata da capitale pubblico nonché titolare di un affidamento diretto, da parte del Comune di Altamura – capofila della gestione associata del Suap Sistema Murgiano, del servizio di assistenza tecnico-amministrativa.

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad € 16.387,33.

Nel corso del 2020, si è perfezionato:

- il recesso del Comune di Grumo Appula e di Bitritto, le rispettive quote societarie sono state ridistribuite in misura proporzionale ai restanti soci così come da statuto societario.

- l'ingresso del Comune di Putignano con la sottoscrizione ed il versamento di una quota societaria pari ad € 737,33.

Il capitale sociale risulta così distribuito:

- Comune di Toritto € 910,36
- Comune di Acquaviva delle Fonti € 910,36
- Comune di Alberobello € 864,95
- Comune di Binetto € 910,36
- Comune di Casamassima € 910,36
- Comune di Palo del Colle € 910,36
- Comune di Noci € 832,75
- Comune di Conversano € 832,75
- Comune di Minervino Murge € 910,36
- Comune di Capurso € 910,36
- Comune di Sammichele di Bari € 910,36
- Comune di Poggiorsini € 2.448,27
- Comune di Putignano € 737,33
- Comune di Altamura € 3.388,10.

Nel corso dell'esercizio 2020, la società si è impegnata nelle seguenti attività:

SUAP ASSOCIATO SISTEMA MURGIANO

La società, ha fornito assistenza tecnico-amministrativa ai 14 Comuni soci sottoscrittori della Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000. In data 28/05, è stata sottoscritta la nuova Convenzione essendo scaduta il 13/12/2020 quella precedente. Il 23/12/2020, il Comune di Putignano, acquisita la quota societaria, ha sottoscritto la Convenzione.

Il Comune di Altamura, nelle more della definizione degli adempimenti dell'art. 192 D. Lgs. 50/2016, ha comunicato con nota prot. n. 0062697 del 20/08/2020, la proroga al 31/12/2020 del Contratto di servizio del 14/10/2014 in scadenza il 01/09/2020 e con nota prot. n. 0094880 del 22/12/2020, l'ulteriore proroga al 30/06/2021.

Il Comune di Altamura – comune capofila della gestione associata Suap, per procedere all'affidamento diretto del servizio di assistenza tecnico-amministrativa alla società ha presentato, in data 14/02/2020, all'Anac domanda d'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* come previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

L'istruttoria della domanda d'iscrizione, avviata in data 24/07/2020, per la verifica dei requisiti richiesti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero degli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 175/2016 è ancora in corso avendo l'Anac richiesto la modifica dello Statuto societario.

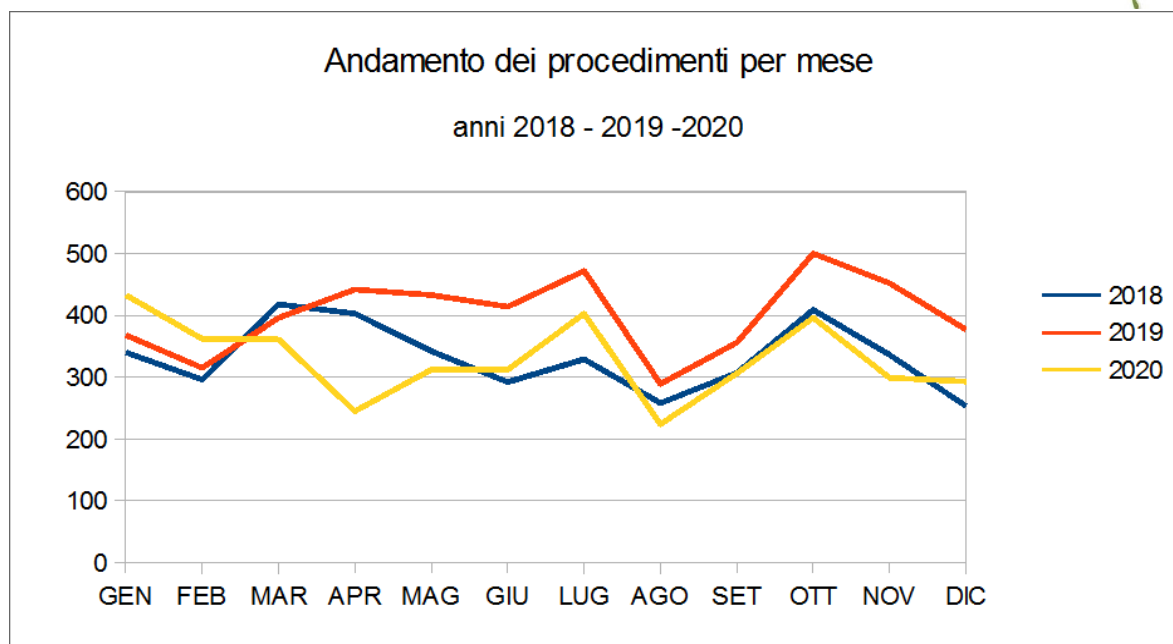
In data 15/12/2020, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la modifica degli articoli: 7, 13, 18 dello Statuto.

Nell'esercizio 2020, le pratiche pervenute sono state 3.946 ovvero il 22 % in meno rispetto al 2019 le cui pratiche furono 4.814. Decremento che ha determinato una riduzione del 20 % del fatturato. I procedimenti automatizzati sono stati 3.413, quelli ordinari 524, i collaudi 9.

Anche nell'esercizio 2020, la voce più consistente, è rappresentata dai procedimenti automatizzati 86,5%, a seguire i procedimenti ordinari, residuali i collaudi.

Di seguito, la tabella dei procedimenti gestiti nell'ultimo triennio suddivisi per mesi e il relativo grafico.

Numero dei procedimenti per mesi, anni 2018-2019- 2020			
Mesi	2018	2019	2020
GEN	340	368	433
FEB	296	315	362
MAR	418	396	361
APR	403	442	245
MAG	342	433	312
GIU	292	414	312
LUG	329	472	403
AGO	258	289	224
SET	307	356	306
OTT	409	500	396
NOV	336	452	299
DIC	253	377	293
	3983	4814	3946



Il fatturato conseguito nell'esercizio 2020, è pari ad € **221.712,96** ovvero 44.375,76 euro in meno rispetto a quello conseguito nel 2019 di € 266.088,72. In termini percentuali, la riduzione registrata è stata del 20% rispetto all'esercizio 2019.

Dai dati indicati è rilevabile come il trend di crescita, registrato nei primi due mesi del 2020, conferma le previsioni e si arresta a seguito del COVID-19. Il minimo storico si registra ad aprile con una diminuzione del 47% del fatturato rispetto ad aprile 2019.

Tale trend è proseguito anche a gennaio 2021 infatti, il fatturato è stato di € 21.481,80 ovvero il 16,4 % in meno rispetto a quello conseguito a gennaio 2020 mentre, a febbraio si è registrata un'inversione di tendenza in termini limitatissimi ovvero si è registrato un incremento del 3,5% rispetto a febbraio 2020 in termini assoluti € 756,67.

L'analisi dei dati storici, la pubblicazione del Decreto legge 12/03 e il nuovo lockdown inducono ad ipotizzare nuove perdite in termini di fatturato. Ad oggi, non si è in grado di stimare la portata della recessione poiché non si conosce la durata della pandemia.

L'andamento del fatturato ha indotto l'amministratore ad attivare senza indugio gli ammortizzatori sociali e a sottoporre ai soci, in più circostanze, l'esigenza di rivedere le fonti di entrata (tariffario – contributo).

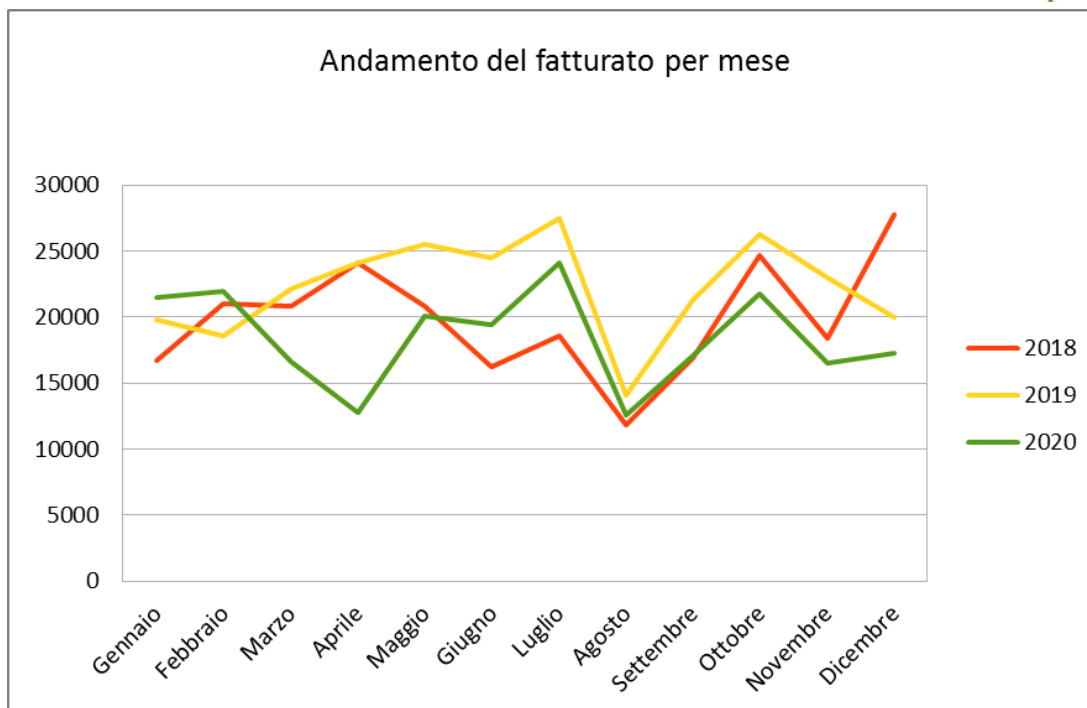
Il 5 febbraio 2020, il Cis ha deliberato l'aumento dei diritti Suap - allegato A) della Convenzione. Il nuovo tariffario, ad oggi non ancora adottato, dovrà essere modificato con delibera di Giunta Comunale di ciascun socio convenzionato, ai sensi dell'art. 20 della nuova Convenzione.

Alla luce di quanto su esposto, si renderà necessario verificare periodicamente il persistere dei presupposti per la continuazione delle attività societarie.

Ottobre e luglio si confermano i mesi con il maggior numero di procedimenti.

Di seguito i fatturati mensili conseguiti nell'ultimo triennio nonché la rappresentazione grafica degli stessi.

Fatturato (in €) per mese, anni 2018 - 2019 e 2020							
Mesi	Valori assoluti			Variazioni assolute		Variazioni %	
	2018	2019	2020	2018/19	2019/20	2018/19	2019/20
Gennaio	16.727,05	19.086,06	21.481,80	2.359,01	2.395,74	14,1	12,6
Febbraio	21.031,97	18.597,54	21.930,33	-2.434,43	3.332,79	-11,6	17,9
Marzo	20.876,22	22.104,10	16.613,94	1.227,88	-5.490,16	5,9	-24,8
Aprile	24.155,74	24.116,39	12.796,72	-39,35	-11.319,67	-0,2	-46,9
Maggio	20.790,99	25.534,43	20.122,96	4.743,44	-5.411,47	22,8	-21,2
Giugno	16.190,58	24.532,38	19.418,03	8.341,80	-5.114,35	51,5	-20,8
Luglio	18.599,18	27.493,64	24.107,38	8.894,46	-3.386,26	47,8	-12,3
Agosto	11.830,74	14.045,90	12.586,06	2.215,16	-1.459,84	18,7	-10,4
Settembre	16.935,00	21.344,26	17.102,46	4.409,26	-4.241,80	26,0	-19,9
Ottobre	24.678,69	26.281,97	21.804,92	1.603,28	-4.477,05	6,5	-17,0
Novembre	18.415,57	22.964,35	16.521,31	4.548,78	-6.443,04	24,7	-28,1
Dicembre	17.000,00	19.987,70	17.227,05	2.987,70	-2.760,65	17,6	-13,8
Conguaglio	10.784,02			-10.784,02	0,00		
TOTALE	238.015,75	266.088,72	221.712,96	28.072,97	-44.375,76	11,8	-20,0



Luglio è il mese in cui si è registrato il maggior fatturato così come emerge chiaramente dal grafico.

PIATTAFORMA TELEMATICA E-SUAP

La piattaforma telematica E-Suap, disponibile su *cloud* e usufruibile attraverso PC o tablet direttamente dal Browser Web ed erogata in modalità “Software - as - a Service”, attivata a settembre 2017 è stata ulteriormente migliorata nel corso del triennio.

Nel pieno rispetto del codice dell’amministrazione digitale e degli standard previsti dalla Carta dei Servizi sono state eliminate alcune criticità, è stata implementata la modulistica ma soprattutto sono stati snelliti ed ottimizzati i tempi.

Nel corrente anno, è stato previsto l’accesso tramite Spid, si è in attesa di convalida da parte dell’Agid.

La piattaforma ha permesso agli utenti, di verificare lo stato di avanzamento dei procedimenti e agli operatori di interagire con i cittadini e gli Enti coinvolti nei procedimenti (Comuni, Asl, Vigili del fuoco, Città metropolitana, Regione).

Grazie alla piattaforma, nel periodo di emergenza sanitaria COVID 19, è stato possibile ricorrere allo *smart working* e garantire così, anche in pieno lockdown, l’erogazione del servizio ai soci e agli utenti.

PATTO TERRITORIALE SISTEMA MURGIANO, PROTOCOLLO AGGIUNTIVO E PATTO AGRICOLO

Negli corso degli ultimi anni, il *business-core* della società si è spostato dalla gestione/attuazione del Patto territoriale all'assistenza tecnico amministrativa al SUAP associato sistema murgiano.

Residuali sono pertanto, le attività nell'ambito dei tre Patti.

Con riferimento al Patto territoriale, in data 25/1/2021 è stato pubblicato in Guri n. 19 il decreto del Mise 30/11/2020 con il quale vengono individuati i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché la disciplina per la loro attuazione.

Si è in attesa della pubblicazione del bando del Ministero con il quale saranno assegnate le risorse che finanzieranno un solo progetto pilota costituito da singoli interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali.

Di seguito si riepiloga lo stato di attuazione dei tre patti e della rimodulazione del patto territoriale:

Patto: delle 21 iniziative ammesse a finanziamento 12 risultano completate e 9 revocate.

Non risultano ancora conclusi i ricorsi presentati da due iniziative avverso il Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni, per revoca parziale del contributo.

L'unico intervento infrastrutturale finanziato nell'ambito del Patto è quello del Comune di Laterza.

Le risorse derivanti da revoche, rinunce ed economie sono state rimodulate con decreto PT 003838 del 24/03/2005 e destinate al finanziamento dei seguenti progetti infrastrutturali:

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	REALIZZAZIONE FIBRA OTTICA NELLA ZONA PIP D2	€ 412.000,00
COMUNE DI POGGIORSINI	AMPLIAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO ZONA P.I.P. – CENTRO STORICO E TERMALE CON LA SP 230 E LA STAZIONE FERROVIARIA	€ 875.000,00
COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE AD ALTA CAPACITA' TRASMISSIVA E INNOVATIVI SERVIZI TECNOLOGICI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LE AZIENDE E PER LA CITTADINANZA	€ 420.000,00
	TOTALE	€ 1.707.000,00

Tutti gli interventi infrastrutturali sono stati completati.

Protocollo Aggiuntivo: delle 31 iniziative ammesse a finanziamento:

- 13 iniziative hanno concluso il programma di investimento tra queste, una iniziativa ha presentato ricorso avverso il Provvedimento di concessione definitivo delle agevolazioni;
- 18 iniziative sono state revocate, tra queste due hanno presentato ricorso innanzi al Tar avverso il decreto di revoca delle agevolazioni.

Le risorse derivanti da revoche e rinunce rimodulabili ammontano ad € 1.347.415,40; ad oggi, non è stato ancora emanato il decreto di approvazione.

Patto Agricolo: delle 66 iniziative ammesse a finanziamento 49 risultano completate e 17 revocate; tra queste ultime una iniziativa ha presentato ricorso al Tar avverso il Decreto di revoca. Il ricorso è stato accolto dal Tar Puglia ed è stato redatto il Provvedimento definitivo di concessione delle agevolazioni, l'iniziativa ha richiesto un'ulteriore rettifica del Provvedimento definitivo ritenendo che lo stesso sia stato redatto ignorando il contenuto della sentenza.

Gli interventi infrastrutturali ammessi - Comune di Altamura (Sistemazione e ammodernamento di 5 strade rurali comunali), - Gravina in Puglia (Sistemazione e costruzione infrastrutture nell'area fiera San Giorgio) - Comunità Montana della Murgia Sud Est (Estendimento delle reti acquedotto rurale della Murgia Barese Sud-Est) sono stati finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro a sostegno dello Sviluppo Locale tra il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero dell'Economia e la Regione Puglia.

Le risorse rimodulabili ammontano ad € 1.383.559,10 così come accertato dal Ministero, rimodulazione non ancora approvata.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA

Sono state concluse le attività previste dal cronoprogramma nell'ambito del progetto Ape e Ambiente: Biomonitoraggio e Valorizzazione dei Prodotti dell'alveare Pugliesi (Acronimo AP.A.Bi.Va.P.P.). Il progetto è stato realizzato in ATS con la Facoltà di Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari.

* * *

CARTA DEI SERVIZI

Nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 e s.m. e i. sul sito della società e quello del Comune capofila è pubblicata la Carta dei Servizi approvata dal Comune di Altamura con

Delibera di Giunta comunale del 26/02/2016. Nel corso del corrente anno, si procederà alla revisione/aggiornamento della stessa.

PERSONALE

Al 31/12/2020, a seguito delle dimissioni volontarie di una risorsa umana, l'organico aziendale risultava composto da 7 unità, 4 *full-time* e 3 *part-time* così inquadrate:

- 2 quadri
- 3 impiegati di concetto
- 2 impiegati d'ordine.

Nel corso dell'esercizio 2020, è rientrato il dipendente in aspettativa non retribuita pertanto, si è proceduto, nei termini e nei modi stabiliti dall'assemblea dei soci del 09/01/2020, al pagamento delle somme di cui al verbale di accordo n. 3315/2020, del 22/01/2020. Accordo con il quale venivano definite tutte le controversie pendenti, in sede giudiziale ed extragiudiziale, tra la società ed il dipendente ed in particolare il procedimento:

- R.G. 10843/17 pendente presso il Tribunale di Bari - Sezione Lavoro con oggetto: mansioni
- R.G. 3166/2019 pendente presso il Tribunale di Bari - Sezione Lavoro con oggetto: impugnativa licenziamento,
- arbitrale rep. 70/2018 – Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bari - con oggetto: impugnazione provvedimento disciplinare.

Il dipendente in oggetto ha provveduto alla restituzione del TFR .

Alla dipendente dimissionaria è stato corrisposto integralmente il Tfr.

L'organigramma societario è così schematizzabile:

- Direttore amministrativo e del personale
- Operatori Suap.

Il C.C.N.L. applicato è quello del Commercio - Confcommercio.

La società, per il reclutamento del personale, ha previsto l'adozione dei criteri e delle modalità previste dall'art. 35 co. 3 del D.lgs. 165/2001.

In relazione alla tutela dell'igiene e della sicurezza sul posto di lavoro e al fine di evitare contagi da COVID-19, la società ha provveduto a dotare ogni singolo dipendente di dispositivi medici personali e disinfettanti, ha attivato immediatamente lo smart working, ha fornito loro Sim telefoniche e per ultimo la Cig. Azioni tutte miranti a mitigare da un lato, le esigenze di tutela della salute dei dipendenti e dall'altro quelle aziendali garantendo anche in questo momento, l'erogazione del servizio.

Come già riferito, la società ha attivato la CIG nel periodo dal 13/04/2020 al 13/06/2020 e dal 19/10/2020 al 19/12/2020, nella misura del 50% percentuale ridotta al 30% quando si sono registrati lievi segnali di ripresa delle attività economiche.

L'INPS ha accolto le domande di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale ma, considerati i tempi di accoglimento ed erogazione dello stesso, l'azienda, al fine di garantire ai propri dipendenti una continuità retributiva, ha anticipato tali somme.

Ad oggi, i dipendenti sono in CIG nella misura del 50% e fino al 27/03/2021 qualsiasi ulteriore decisione circa la prosecuzione della stessa è subordinata alla pubblicazione di prossimi Dpcm/decreti e comunque al trend che registrerà il fatturato.

STAGISTI

La società, iscritta al Registro "Alternanza Scuola Lavoro" di cui alla legge 107/12, detenuto dalla C.C.I.A.A. di Bari, non ha, nell'esercizio 2020, ospitato stagisti causa COVID – 19.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, PUBBLICITA' E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

La società si è dotata del Codice Etico redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001 contenente i principi, i valori, gli impegni e le responsabilità etiche posti nella conduzione delle attività aziendali dagli amministratori e dai collaboratori della società siano essi dipendenti o collaboratori, del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, così come previsto dal D. Lgs. 33/2013 e s. m. e i..

Ha nominato il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Consiglio Nazionale Anticorruzione, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha differito al 31 marzo 2021 i termini per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 del Rpct e dei Piani Triennali 2021-2023.

La società nel proprio sito, nella sezione “Società Trasparente” pubblica i documenti, le informazioni e i dati concernenti l’organizzazione e le attività societarie al fine di:

- garantire l’accessibilità totale ai dati e ai documenti detenuti dalla società;
- tutelare i diritti dei cittadini e promuovere la partecipazione degli interessati alle attività societarie;
- favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

A chiunque è garantito l’esercizio del diritto di accesso civico per i casi di omessa pubblicazione di documenti, informazioni e dati.

ADEGUAMENTO STATUTARIO

Lo Statuto è stato adeguato alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

In data 15/12/2020, l’assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la modifica degli articoli: 7, 13, 18 dello Statuto come da indicazioni ricevute dal socio Comune di Altamura.

L’organo amministrativo della società, in carica fino alla data di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019, è rappresentato da un amministratore unico.

Mentre, il controllo è stato affidato al:

- Collegio sindacale, nominato in data 06/04/2017, composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due supplenti in carica fino alla data di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il compenso annuo deliberato è pari ad € 3.000,00 per il Presidente ed € 2.000,00 per ciascun sindaco effettivo.

- Revisore contabile, nominato in data 14/11/2017, per il triennio 2017-2019, il compenso annuo deliberato allo stesso è pari ad € 3.000,00.

Tutti i mandati degli organi societari sono scaduti con l’approvazione del Bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2019. Così come deliberato dall’assemblea dei soci in data 01/10/2020, si è in attesa della comunicazione da parte del Comune di Altamura - previa condivisione con gli altri soci - dei criteri/requisiti e termini di pubblicazione - del bando per l’acquisizione di candidature da sottoporre all’assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche societarie.

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto, la società sarà soggetta al Controllo Analogico Congiunto secondo la normativa pro-tempore vigente ovvero all'esercizio da parte dei soci di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Tale controllo sarà affidato ad un Comitato formato da non più di tre componenti individuati dall'assemblea tra i rappresentanti legali dei Comuni soci.

I componenti del Comitato per il Controllo Analogico Congiunto resteranno in carica per tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e non sono rieleggibili.

Ai componenti del Comitato per il Controllo Analogico Congiunto è vietata la corresponsione di gettoni di presenza, premi di risultato e trattamenti di fine mandato.

Il Comitato per il Controllo Analogico Congiunto vigilerà e controllerà sulla corretta attuazione da parte dell'Organo amministrativo degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

Il Comitato per il Controllo Analogico Congiunto adotterà, nella prima riunione utile, un proprio Regolamento interno di funzionamento.

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Da marzo 2018, la sede legale ed amministrativa della società è ad Altamura, in via P. Caso 19. Immobile detenuto in locazione, di proprietà del Comune di Altamura e dell'Asl Ba.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Durante la stesura della presente relazione si è in piena emergenza epidemiologica COVID-19 sono a tutti evidenti gli effetti negativi che tale emergenza sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale e quindi inevitabilmente anche sulle attività societarie.

Considerata la recessione dell'intero paese e la contrazione del fatturato l'amministratore ha monitorato periodicamente il fatturato al fine di verificare il perdurare di concrete prospettive di crescita onde evitare così, irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del c.c..

Gli esiti di tali attività sono state continuamente sottoposti all'attenzione dei soci durante le assemblee.

L'amministratore ha:

- ritenuto opportuno proseguire la cig fino al 27 marzo 2021.

- redatto il Bilancio di previsione 2021, prevedendo un'ulteriore entrata € 30.000,00 quale incremento del contributo Suap come più volte auspicato nell'ambito di assemblee e cis. E ciò non solo in virtù delle minori entrate da emergenza Covid ma per evitare perdite a consuntivo e quindi il ricorso a debiti fuori bilancio da parte dei soci così come accaduto in passato.

Il Budget 2021 è stato approvato dai soci il 29/10/2020 così come redatto dall'organo amministrativo.

Si ritiene però opportuno segnalare che, come tutti i modelli di previsione, il budget assume carattere probabilistico e implica un'interpretazione di dati che non può prescindere da un margine di errore che inevitabilmente lo accompagna. (cfr. Raccomandazioni CNDCEC)

Da non trascurare gli eventi imprevedibili e di forza maggiore che si potrebbero verificare e di cui si disconosce la durata (vedasi pandemia da Covid).

Nel corso della stesura della presente relazione, è stato pubblicato il decreto legge 12/03, decreto che ha imposto un ulteriore lockdown, nonché la chiusura di alcune attività economiche, inevitabili saranno le conseguenze che ne deriveranno.

Alla luce del decreto legge in oggetto, del lockdown, del perdurare della pandemia e del trend negativo registrato nel fatturato si ritiene opportuna un'attenta analisi della gestione per verificare il persistere di concrete condizioni di prosecuzione dell'attività.

Il monitoraggio periodico sull'andamento societario è effettuato periodicamente anche dal Comune di Altamura attraverso l'elaborazione di indicatori di risultato ai sensi della delibera di G. C. n. 84 del 27/07/2017 e del DUP.

* * *

Nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 1° co., in merito ai principali **rischi** ed **incertezze** cui la società è esposta è possibile affermare quanto segue:

- per i **rischi di fonte interna:**

rischi operativi, derivanti da inefficienze del personale, processo produttivo ecc..

La società, al fine di ridurre questi rischi, ha adottato una politica di gestione del personale incentrata sulla preventiva formazione e l'aggiornamento costante in funzione delle mutate esigenze normative e produttive.

La società si è costituita nei procedimenti civili ed amministrativi avviati da alcune iniziative del Patto.

E' ancora pendente la causa nei confronti dell'ex socio Comune di Gravina in Puglia per il recupero del relativo credito.

Nel 2020, sono state adite le vie legali per la riscossione del credito vantato nei confronti del socio Comune di Spinazzola. Nel corrente anno, saranno adite le vie legali per lo smobilizzo di alcuni crediti iscritti in bilancio.

Con riferimento al credito vantato nei confronti dell'ex partecipata Consorzio Murgia Formazione, in data 18 giugno 2019, è stato depositato decreto ingiuntivo, non vi è stata alcuna opposizione da parte del Consorzio. Il Tribunale di Bari, con sentenza del 21/10/2019, ne ha dichiarato il fallimento. La società ha presentato istanza di insinuazione al passivo per il recupero del credito.

E ancora pendente presso il Tribunale di Bari il ricorso presentato da un utente Suap affinché siano dichiarati illegittimi e giuridicamente errati gli atti che hanno impedito allo stesso la realizzazione di opere già assentite con Provvedimento Unico. La costituzione in giudizio si è resa necessaria poiché il Provvedimento Unico (Pau n. 50 del 02/04/2012) è stato rilasciato nel periodo in cui gli atti venivano sottoscritti sia dal Responsabile Suap interno che dai Responsabili Suap comunali di riferimento.

rischio reputazionale, non sono state avviate azioni legali a tutela dell'immagine e dell'integrità aziendale nonché a tutela del lavoro svolto dall'organo amministrativo e dal personale a seguito del rischio derivante dalle numerose missive inviate in passato da un dipendente.

rischio di credito, di tasso e di liquidità, la società mira all'autofinanziamento così da limitare il ricorso al credito per momentanee esigenze di liquidità. Non si stimano particolari problematiche legate al rischio tasso e quindi non ci sono operazioni di copertura tasso.

A gennaio 2021, è stata pagata l'ultima rata del debito chirografario.

La società conserva ancora la linea di fido di € 40.000,00 per fronteggiare momentanee esigenze di cassa derivanti dal mancato rispetto da parte dei soci, dei termini di versamento delle somme dovute. Situazione che incide negativamente sui costi di gestione sia per il ricorso alla linea di fido che per le spese legali che la società sostiene per lo smobilizzo di tali crediti.

rischio di non conformità alle norme (rischio di compliance), la società ha già conseguito nel 2008 la certificazione di qualità SUAP.

- per i **rischi di fonte esterna**:

La società non ha contenziosi tributari ne si prevedono prossimi accadimenti.

rischio di contagio, la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società né sono presenti influenze esterne, per cui si stima non esserci alcun rischio di contagio;

rischio di mercato, gli acquisti di materie prime sono molto limitati trattandosi di società di servizi e, comunque, non si stimano variazioni sostanziali di prezzo. La società sarà tenuta all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 con il riconoscimento di società *in house*. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.

normativa, l'emergenza Covid e il susseguirsi di numerosi decreti hanno, imposto l'adozione di azioni di mitigazione dei rischi derivanti dal blocco delle attività economiche non essenziali così come già riferito.

concorrenza, il rischio di nuovi concorrenti è un fattore non potenziale.

contesto politico e sociale ed eventi congiunturali economici, i rischi connessi ad instabilità politica e sociale non sono stimati.

eventi catastrofici, rilevanti a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19.

L'amministratore ha posto in essere azioni di mitigazioni così come già descritte nei paragrafi precedenti.

Covid 19, l'emergenza sanitaria Covid 19 sta generando minori entrate così come per tutte le attività economiche, si ritiene che possa essere una minaccia alla continuazione dell'attività. Tale minaccia impone una continua e costante analisi della gestione.

In relazione alle misure di prevenzione a tutela della salute dei lavoratori, si richiama quanto già descritto precedentemente.

In tema di tutela dei dati personali, la società è da sempre impegnata a come risolvere il conflitto tra due diritti fondamentali quali la protezione dei dati personali e la trasparenza.

L'amministratore è ben consapevole della necessità di garantire il principio di «accountability», che richiede un equilibrio tra conoscenza degli effetti delle attività amministrative della società e il trattamento dei dati nel rispetto della privacy.

Nel corso del 2020, è stata completata la Mappatura e l'analisi nonché l'adeguamento dell'informativa e dei contratti ai sensi del GDPR 679/2016 e D. Lgs. 101/2018.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. 106/2009 la società è dotata del Documento di Valutazione dei Rischi. La società ha proceduto all'aggiornamento dello stesso con la stesura del protocollo Covid.

* * *

CONCLUSIONI

Signori soci,

il Bilancio che Vi sottoponiamo per l'approvazione afferisce all'esercizio 2020.

L'organo amministrativo, costituito dall'amministratore unico, ai sensi del D. Lgs. 175/2016, ha improntato il proprio mandato nel pieno rispetto della trasparenza amministrativa e della prevenzione della corruzione.

Anche nel corso del 2020, tutta la gestione ha avuto quale obiettivo il miglioramento dello standard qualitativo dei servizi erogati e l'eliminazione di sprechi di risorse pubbliche.

Non risultano pervenuti reclami di alcun genere da parte degli utenti e dei soci.

A conclusione della presente relazione, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio 2020:

- all'amministratore unico non è stato corrisposto e/o rilevato per competenza alcun compenso e/o gettone di presenza;
- al Collegio sindacale è stata rilevata per competenza la somma di € 7.280,00 quale competenza dell'anno 2020;
- al Revisore contabile è stata rilevata per competenza la somma di € 3.120,00 quale competenza dell'anno 2020.

Si invita l'assemblea all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 36.414,00, ai sensi del vigente statuto sociale, quanto ad:

- Euro 1.821,00, pari al 5%, a Riserva legale;
- Euro 34.593,00, pari alla differenza, a Riserva Straordinaria.

Altamura, 16 marzo 2020

L'Amministratore Unico
Dott. Claudio Amato